

Prot. n. (generato in automatico dal sistema all'atto dell'invio)

Jesolo, 30.3.2026

**All'albo pretorio
del comune di Jesolo**

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la nomina dei rappresentanti del Comune di Jesolo nella società partecipata Jtaca s.r.l..

IL SINDACO

VISTO:

- l'art. 50, comma 8, del d.lgs. 18.8.2000, n.267, in forza del quale “*sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni*”;
- l'art. 19, comma 2, lett. g) dello statuto comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 6.2.2014, come modificato con successiva delibera di Consiglio comunale n. 29 del 12.4.2018, che conferisce al sindaco *pro tempore* i suelencati poteri;
- l'art. 79, commi secondo e terzo, del citato statuto comunale, a mente del quale gli anzidetti indirizzi, in precedenza approvati dal Consiglio comunale, devono prevedere, prima di ogni nomina, la pubblicazione di un avviso pubblico tramite cui dare pubblicità alle nomine o designazioni dei rappresentanti presso enti/aziende/istituzioni che intende effettuare, oltre che ai requisiti e cause di incompatibilità per l'accesso alle cariche;
- il contenuto degli artt. 5 e 6 del “*Regolamento sul governo del gruppo pubblico locale*”, approvato con delibera di Consiglio comunale del 13.7.2017, n. 57, in ordine alle modalità di nomina dei rappresentanti e alla durata dei relativi incarichi.

RICHIAMATO il contenuto:

- dell'art. 10 del d.lgs. 31.12.2012, n. 235 recante “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- del d.lgs. n. 8.4.2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- del d.P.R. 30.11.2012, n. 251, recante “*Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, attuativo della previsione di cui all'art.3 della L. 12.7.2011, n.120*”;

- dell'art. 1, comma 734, della L. 27.12.2006, n. 296, secondo cui non può essere nominato amministratore di un ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- dell'art. 4, comma 4 del D.L. 6.6.2012, n. 95, convertito dalla Legge 7.8.2012, n. 135, richiamato l'art. 11, commi 6 e 7, del d.lgs. 19.8.2016, n.175 in materia di compensi gli organi amministrativi delle società a controllo pubblico;
- dell'art. 11 del citato d.lgs. n.175/2016, disciplinante gli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico.

VISTO altresì:

- l'art. 248, comma 5, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale prevede che *“gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici”*;
- gli artt. da 1 a 7 del d.lgs. 16.5.1994, n.293, convertito con modificazioni dalla L. 15.7.1994, n.444, in materia di proroga degli organi amministrativi;
- gli artt.2382, 2383 e 2449 del codice civile in ordine alle cause di ineleggibilità e decadenza, nomina e revoca degli amministratori e in tema di facoltà di nomina di amministratori e sindaci in società con partecipazioni dello Stato o di enti pubblici;
- gli artt. 3 e 4 del summenzionato Regolamento sul governo del gruppo pubblico locale dell'Ente in tema di requisiti generali e condizioni ostative alla nomina/designazione;
- il contenuto dello statuto della società Jtaca s.r.l., allegato al presente avviso.

ACCERTATO che, a seguito del decesso dell'amministratore unico in carica, si è determinata la vacanza della relativa carica.

RAVVISATA conseguentemente la necessità per il comune di Jesolo di provvedere all'acquisizione delle candidature per la nomina del suddetto rappresentante, in attuazione degli indirizzi approvati con deliberazione di consiglio comunale n. 52 del 13.7.2022.

RENDE NOTO

ai soggetti interessati che:

1. intende effettuare la nomina di un rappresentante del comune di Jesolo in seno alla società partecipata società **Jtaca s.r.l. in qualità di amministratore unico.**
2. la nomina oggetto del presente avviso, di competenza del Sindaco e a carattere fiduciario, è effettuata nel rispetto delle previsioni normative suindicate.
3. i requisiti generali richiesti per la nomina sono i seguenti:

- possedere i requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità di cui al titolo III, capo II, artt. 55 e ss. del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, nonché i requisiti stabiliti dagli statuti delle società interessate;
 - non versare in nessuna fattispecie di inconferibilità o di incandidabilità prevista dalle vigenti disposizioni normative;
 - possedere una competenza tecnica o amministrativa, acquisita anche mediante esperienze di lavoro, adeguata alle caratteristiche della carica da ricoprire in relazione all'attività svolta dalla società Jtaca s.r.l..
4. gli scopi statutari della società Jtaca s.r.l. sono esplicitati nel relativo statuto, allegato al presente avviso.
5. chiunque sia interessato può dichiarare la propria disponibilità facendo pervenire al Sindaco del comune di Jesolo, a pena di inammissibilità entro le **ore 24.00 del giorno 9.4.2026**, il modello di candidatura all.to sub A al presente avviso, corredato da:
- a) *curriculum vitae*, redatto in formato europeo, con l'indicazione delle qualità professionali e delle competenze possedute come emergenti da titoli di studio, o dall'esperienza amministrativa o di direzione presso enti pubblici/privati, o dall'impegno sociale e civile, o dalle esperienze lavorative;
 - b) dichiarazione di rinuncia a promuovere ogni azione civilistica e/o amministrativa nei confronti del Comune e/o della società partecipata, connessa all'eventuale provvedimento di revoca;
 - c) dichiarazione di presa visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
6. non possono essere nominati rappresentanti del Comune:
- a) coloro che si trovano in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione presso cui devono svolgere il proprio mandato;
 - b) coloro che hanno liti pendenti con l'ente, azienda o istituzione presso cui devono svolgere il proprio mandato;
 - c) coloro che, nei cinque anni precedenti la nomina/designazione, abbiano ricoperto incarichi di rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni, le quali abbiano chiuso in perdita il proprio bilancio per tre esercizi consecutivi;
 - d) il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, parenti o affini entro il quarto grado del Sindaco;
 - e) nei tre anni successivi alla revoca, coloro che siano stati oggetto di revoca dall'incarico di rappresentante;
 - f) nei tre anni successivi alla dichiarazione di fallimento, coloro che sono stati dichiarati falliti o abbiano ricoperto la carica di componente del consiglio di amministrazione di enti, aziende e istituzioni dichiarate fallite;
 - g) i segretari e i presidenti di partiti politici a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;
 - h) coloro che versano nelle condizioni ostative previste dal d.lgs. 8.4.2013, n. 39, ove riferibili

alle nomine degli stessi.

7. i rappresentanti del Comune non possono inoltre stipulare contratti d'appalto e assumere incarichi o consulenze per conto dell'ente o delle società presso cui devono svolgere il proprio mandato.
8. il sopravvenire, nel corso del mandato, di una delle cause ostative alla nomina, comporta la decadenza della stessa.
9. le dichiarazioni di disponibilità e la documentazione alla stessa allegata devono essere presentate esclusivamente in uno dei seguenti modi:
 - a) consegna a mano all'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Jesolo sito in via Sant'Antonio 11, Jesolo, in plico chiuso recante la dicitura "*Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la nomina dei rappresentanti del Comune di Jesolo in seno alla società partecipata del medesimo – Itaca srl. Amministratore unico*" durante l'orario d'ufficio. Per la data farà fede il timbro – ricevuta rilasciato dall'ufficio;
 - b) invio tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.jesolo@legalmail.it. Per la data farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Jesolo. La ricevuta di avvenuta consegna viene inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente dal gestore di PEC del Comune. Nel caso di invio tramite PEC l'istanza della candidatura deve essere firmata digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità oppure sottoscritta con firma autografa e scansionata in formato pdf, unitamente a copia di un documento in corso di validità.
10. le domande non corredate da tutta la documentazione richiesta saranno dichiarate inammissibili.
11. l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), può essere consultata alla pagina web <http://www.comune.jesolo.ve.it/privacy>.
12. il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio nel sito web www.comune.jesolo.ve.it dal 30.3.2026 e per i successivi 10 giorni.



Il Sindaco
dott. Christofer De Zotti

Documento sottoscritto con firma
digitale